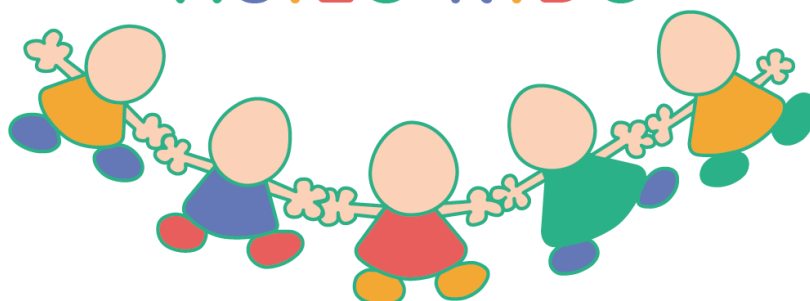


BILANCIO SOCIALE 2018/2019

Piccoli Amici

ASILO NIDO



INDICE

NOTA METODOLOGICA.....	2
PARTE PRIMA - IDENTITA' DELLA COOPERATIVA	4
1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI	4
2. RELAZIONE DI MISSIONE	5
2.1 Storia della Cooperativa.....	5
2.2 La nostra missione è:	6
2.3 I nostri Valori sono:	6
2.4 Le nostre mete	6
3. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA	8
3.1. L'Assemblea dei soci.....	8
3.2 Il Consiglio di Amministrazione	9
PARTE SECONDA - I SOCI.....	11
1. I PORTATORI DI INTERESSI	11
1.1. Interlocutori interni.....	11
1.1.1 Organo direzionale	11
1.1.2. Base sociale	12
1.1.3. Risorse Umane	13
1.1.4. Fruitori	15
1.2 INTERLOCUTORI ESTERNI	15
1.2.1 Rete Economica	15
1.2.3. Rete di Sistema.....	16
PARTE TERZA - RELAZIONE SOCIALE	16
1. ATTIVITA' E SERVIZI	16
ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	18

NOTA METODOLOGICA

Questo documento costituisce il nono Bilancio Sociale realizzato dalla Cooperativa Sociale Piccoli Amici.

Tale bilancio è stato redatto considerando le caratteristiche distintive della cooperativa e facendo riferimento, per quanto possibile, alla dottrina relativa al bilancio sociale ed in particolare: alle linee Guida per la Redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit emanate dall'Agenzia delle Onlus il 5/02/2010; alle linee guida fornite nella raccomandazione n. 7 della Commissione aziende Non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed alle indicazioni fornite dalla Regione Lombardia.

Per la sua realizzazione sono stati coinvolti gli organi di governo, la struttura amministrativa, gli operatori interni all'organizzazione e le diverse categorie di stakeholders.

Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

Chiarezza nell'esposizione.

Coerenza nel fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte ed i risultati prodotti.

Completezza dei contenuti, al fine di consentire agli stakeholder di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'organizzazione.

Veridicità dei dati.

Sinteticità nei modi di presentazione.

Il presente documento è articolato in quattro parti:

- nella prima "L'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA" sono descritti la *mission* e i valori che orientano l'attività, l'assetto istituzionale ed operativo della cooperativa;
- nella seconda "I SOCI" sono individuati i rapporti esistenti con i vari portatori di interessi;
- nella terza "LA RELAZIONE SOCIALE" si rende conto delle attività dell'anno 2018;
- nella quarta "DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO" sono esposti i numeri e le economie, con particolare riferimento alla distribuzione della ricchezza prodotta.

***“Questi i lineamenti della figura
dell’educatore e del suo compito specifico:
educare è un atto d’amore, è dare vita.
E l’amore è esigente, chiede di impegnare le
migliori risorse, di risvegliare la passione e
mettersi in cammino con pazienza insieme
ai giovani”***

Papa Francesco

PARTE PRIMA - IDENTITA' DELLA COOPERATIVA

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

La cooperativa sociale avente sede legale in Milano, Viale Piave 38, gestisce un Asilo Nido. La cooperativa sociale è stata iscritta in data 19/06/2003 con il numero A1717057 all'Albo Nazionale delle Società Cooperative. La cooperativa non aderisce a nessuna Centrale Cooperativa e non possiede partecipazioni in altre imprese o cooperative. La cooperativa è retta da principi della mutualità senza fini di speculazione privata ed è disciplinata dalle vigenti norme di legge previste per le cooperative sociali e dalle disposizioni in materia di società a responsabilità limitata.



L'oggetto sociale della cooperativa così come indicato negli articoli 3 e 4 dello Statuto è di seguito descritto:

“La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone, come definito dalla legge n. 381/1991 ed eventuali modificazioni ed integrazioni, attuando, in forma mutualistica e senza fini speculativi, l’autogestione dell’impresa che ne è oggetto.

Lo scopo che i Soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata della società, continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Art.4-la Cooperativa intende:

- *perseguire la promozione umana e l’integrazione sociale della persona e dell’ambito familiare e sostenere la solidarietà tra le famiglie;*
- *creare e favorire la formazione di luoghi idonei alla cura, all’assistenza e all’educazione della prima infanzia e dei minori in età evolutiva e di centri di stimolo e di aiuto ai genitori, per favorirne il compito inerente all’educazione, l’istruzione e la crescita dei figli;*
- *favorire in particolare la maternità e il lavoro e la partecipazione femminile;*
- *sostenere le famiglie nel loro fondamentale diritto allo sviluppo, all’educazione dei figli e all’assunzione da parte delle stesse del compito di salvaguardare e trasmettere i valori culturali, civili e religiosi che riconoscono propri.*



Il consiglio di amministrazione della Cooperativa è così formato:

Nome e cognome	Carica	Data nomina	Durata dell'attuale incarico	Socio dal	Residente	Altre cariche istituzionali
Laura Francesca Falda	Consigliere	10/01/2019	fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2021	03/10/2011	Milano	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alberto Daprà	Consigliere	10/01/2019	fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2021	27/05/2014	Milano	
Rodolfo De Martinis	Consigliere	10/01/2019	fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2021	01/07/2014	Milano	

La cooperativa, non ricorrendone i presupposti, non ha l'organo di controllo.

2. RELAZIONE DI MISSIONE

L'asilo nido Piccoli Amici ha iniziato l'attività nel settembre 2003, per rispondere più compiutamente al bisogno di alcune famiglie di avere un servizio completo di aiuto e sostegno nell'accudimento e nell'educazione dei propri figli.

La scelta del nome "Piccoli Amici" non è casuale, infatti vuole significare per noi la consapevolezza che ogni bambino incontrato non è né utenza generica, né risorsa da gestire, ma una persona all'interno della sua famiglia, con una sua individualità definita che, per essere pienamente valorizzata, ha bisogno di essere accolta, guardata, ascoltata, accompagnata nel gioco, amata per come è e per l'età che sta vivendo. Il servizio è stato costruito in collaborazione con alcuni genitori, con il Centro Famiglie e la parrocchia del quartiere, cercando di rispondere alle esigenze delle famiglie, sia dal punto di vista organizzativo, sia da quello educativo.



2.1 Storia della Cooperativa

La nostra avventura inizia nel 1975 quando cinque famiglie amiche nel quartiere Porta Venezia si inventano una sorta di micro-nido domestico per rispondere al desiderio di vivere insieme l'avventura dell'educazione dei loro primi figli.

Questa intuizione iniziale si è dimostrata subito attraente coinvolgendo negli anni tante famiglie e tante persone, colpite dalla possibilità di vivere un'amicizia tesa a scoprire il significato di sé e della realtà insieme ai propri figli.

Dal 2003 siamo una Cooperativa Sociale Onlus che gestisce l'Asilo Nido Piccoli Amici in viale Piave.

2.2 La nostra missione è:

“Rispondere al bisogno di un tempo e uno spazio a misura di bambino”.

Ogni bambino è una persona con una individualità definita che, per essere pienamente valorizzata, ha bisogno di essere accolta, guardata ascoltata, accompagnata nel gioco, amata per quello che è e per l'età che sta vivendo.



2.3 I nostri Valori sono:

Favorire lo sviluppo dell'identità personale del bambino e della famiglia: al fine di meritare la fiducia che i genitori ripongono in noi, garantendo un servizio qualificato e con la coscienza che anche dal nostro lavoro dipende la crescita e la formazione dei loro piccoli. Si tratta di sviluppare la personalità caratteristica di ciascuno, infondendo loro la fiducia verso gli adulti, soprattutto quelli che li aiutano a scoprire ed a realizzare quanto di vero, di bello e di buono esiste nel mondo, a sperimentare quanta importanza ha l'amicizia e la compagnia.



2.4 Le nostre mete

- Rispondere al bisogno delle famiglie di avere a disposizione un luogo dove lasciare il bambino che sia corrispondente alle proprie aspettative educative e lavorative

Come?

Offerta di una pluralità di fasce orarie



- Rispondere al bisogno del bambino di uno spazio e di un tempo adeguati e finalizzati ad una crescita autentica della sua persona.

Come?

Istaurando una relazione affettiva con l'educatrice di riferimento e la relazione giocosa con gli altri bambini.





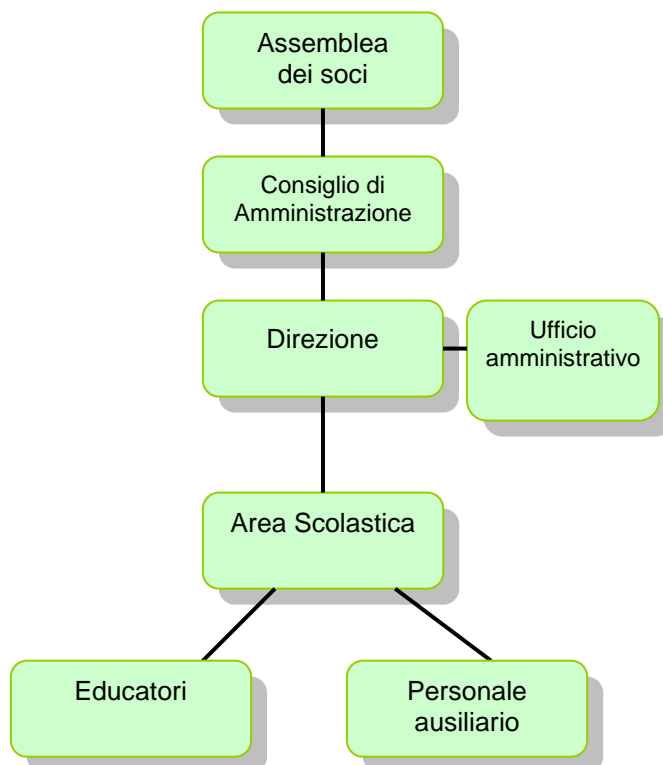
Rispondere al bisogno dei genitori di essere accompagnati e sostenuti nel proprio compito educativo.

Come?

Attraverso continuativi percorsi di formazione organizzati anche con la presenza di esperti.



3. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA



3.1. L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo attraverso il quale i soci prendono le loro decisioni. Essa si riunisce almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per deliberare sul bilancio e, ogni qualvolta venga fatta richiesta dall'organo amministrativo. L'Assemblea così come indicato nell'art. 26 Statuto:



- 1) delibera sul bilancio consuntivo e, se dovesse ritenerlo utile, anche sul bilancio preventivo;
- 2) procede alla nomina delle cariche sociali ed alla eventuale revoca;
- 3) determina l'eventuale compenso degli amministratori e dei Sindaci e del revisore, se nominati;
- 4) delibera sulla responsabilità degli Amministratori, dei Sindaci o del Revisore, se nominati;

- 5) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento della Cooperativa, sulla trasformazione della Cooperativa, sulla nomina e poteri dei liquidatori, su fusioni e scissioni;
- 6) delibera sulla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale;
- 7) delibera, su proposta dell'Organo Amministrativo, sull'adozione di programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo ed ammodernamento aziendale;
- 8) approva gli stati di attuazione dei programmi pluriennali previo parere dell'Assemblea speciale dei titolari di quote di partecipazione cooperativa;
- 9) autorizza l'Organo Amministrativo a compiere determinate operazioni, qualora eventualmente richiesto dalla legge o dallo statuto;
- 10) approva i regolamenti predisposti dall'Organo Amministrativo;
- 11) delibera sul compimento di operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 12) delibera su tutte le altre materie riservate alla sua competenza dallo statuto o dalla legge.

Nel 2019 l'Assemblea dei Soci si è riunita, in data 10 gennaio, per deliberare in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2018 e alla nomina del nuovo organo amministrativo e del Legale Rappresentante.

3.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, in quanto rappresenta ed esegue la volontà dell'assemblea, le disposizioni dell'atto costitutivo e della legge. Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea tra i propri soci e dura in carica fino a dimissioni o revoca o per il periodo deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina o successivamente, benché per legge i Consiglieri andrebbero rinnovati ogni tre anni. Al suo interno viene nominato un Presidente a cui compete la rappresentanza e la firma sociale della cooperativa. Al Consiglio di Amministrazione competono i più ampi poteri per la gestione della società. A titolo esemplificativo, Il Consiglio ha il potere di:



- a) convocare l'Assemblea dei soci e l'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redigere i bilanci consuntivi, preventivi e il bilancio sociale; prepara la relazione sulla gestione e la nota integrativa da sottoporre all'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- d) compilare i regolamenti, che disciplinano i rapporti tra società e soci;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività; fra gli altri vende, acquista, permuta beni e diritti mobiliari ed immobiliari, con le più ampie facoltà al riguardo, ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, compiere ogni e qualsiasi operazione compreso il leasing, aprire, utilizzare,

estinguere conti correnti anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione in banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie, cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti bancari e cartolari in genere;

- f) concorrere a gare di appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti all'attività sociale e stipulare i relativi contratti;
- g) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti a cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- h) conferire procure, per singoli atti o categorie di atti, e nominare il direttore determinandone le funzioni e le retribuzioni;
- i) assumere e licenziare il personale della società, fissandone le mansioni e le retribuzioni,
- j) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci e sulla cessione di quote della Cooperativa;
- k) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, previa eventuale autorizzazione dell'Assemblea dei soci, qualora richiesto per disposizione di legge o statutaria;
- l) deliberare l'istituzione di una sezione di attività per la raccolta di prestiti tra i soci e la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione o il potenziamento aziendale;
- m) deliberare l'adesione o l'uscita da altri organismi, enti o società;
- n) deliberare l'apertura di uffici amministrativi e/o stabilimenti operativi;
- o) acquistare quote o azioni proprie della Cooperativa nei limiti e modi di legge e di statuto.

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, che prestano la loro attività a titolo gratuito.

Il mandato del nuovo Consiglio di amministrazione scade con l'approvazione del bilancio al 31 agosto 2021.

PARTE SECONDA - I SOCI

1. I PORTATORI DI INTERESSI

Il bilancio sociale è rivolto agli interlocutori sociali che direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività della cooperativa: da un lato coloro che impiegano risorse sotto forma di mezzi patrimoniali, prestazioni di lavoro, forniture di merci e servizi, dall'altro coloro che utilizzano i risultati dell'attività aziendale e sui quali si riflette anche indirettamente tale attività.

Di seguito si individuano i soci della cooperativa distinguendo quelli interni e quelli esterni e cercando di definire le relazioni significative che si instaurano con la cooperativa.



1.1. Interlocutori interni

1.1.1 Organo direzionale

Gli organi direzionali della cooperativa sono:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente

L'Assemblea dei Soci: è l'organo sociale per eccellenza; esso è composto dall'universalità dei soci e regge la vita della società cooperativa. L'Assemblea è

chiamata a deliberare su questioni e su fatti da ritenere fondamentali per la costituzione, la gestione, le modifiche e lo scioglimento della società.

Il Consiglio di Amministrazione: è l'organo amministrativo della cooperativa, esso segue l'aspetto gestionale ed amministrativo della cooperativa e garantisce l'identità della scuola.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: ha la rappresentanza legale della cooperativa di fronte a terzi ed in giudizio, egli è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

1.1.2. Base sociale

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo A	maschi		femmine		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
Lavoratori	0		3	33.33%	3	33.33%
Volontari	1	11.11%	1		0	11.11%
Fruitori	0		0		0	
Sovventori	3	33.33%	2	22.22%	5	55.55 %
Altri	0		0		0	
Totale persone fisiche	4		5		9	100%
Persone giuridiche					0	
Totale soci					9	100%

I soci volontari: sono coloro che prestano gratuitamente il loro lavoro a favore della cooperativa. Sono iscritti nell'apposita sezione del libro soci e non superano la metà del numero complessivo dei soci.

I soci lavoratori: sono coloro che prestano la loro opera ricevendo in cambio una retribuzione. In particolare, i soci della cooperativa:

- a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali ed alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- b) partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

In data 30 dicembre 2004, l'assemblea ha approvato il regolamento interno disciplinante i rapporti con i soci lavoratori così, come disposto dall'art. 6 della legge 3 aprile 2001 n.142.

I soci sovventori: i soci sovventori sono coloro che, non interessati alla prestazione mutualistica fornita dalla cooperativa, apportano risorse finanziarie nella società esclusivamente a titolo d'investimento.

In data 10 dicembre 2009, la cooperativa ha approvato il regolamento relativo alla costituzione del “Fondo per lo Sviluppo Tecnologico, per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale” da destinare alla sottoscrizione da parte dei soci sovventori.

Gli altri soci sono soci ordinari regolarmente iscritti nel libro soci. Essi prendono parte alle assemblee definendo le linee guida della cooperativa.

1.1.3. Risorse Umane

I lavoratori partecipano per la loro capacità, attitudini e specializzazione professionale alle attività della cooperativa, contribuendo attivamente e con entusiasmo alla sua crescita.

Gli educatori dell'asilo nido articolano la loro presenza secondo le esigenze dei bambini e secondo quanto previsto dalla legislazione della Regione Lombardia in tema di rapporti numerici educatori-bambini, per garantire lo svolgimento dell'attività attraverso un idoneo rapporto tra educatore e bambino. Gli educatori sono inoltre in possesso di un titolo di studio legale tra quelli contemplati dalla legislazione in materia. Essi sono in numero tale da garantire la qualità al servizio anche sotto il profilo della sicurezza, secondo gli standard previsti dalla normativa regionale riguardo al rapporto numerico educatore-bambini.

Il rapporto educativo parte dal presupposto che ogni bambino è frutto e portatore di una tradizione e pertanto il suo inserimento nel nido è pensato in continuità col contesto familiare per favorire il suo sviluppo globale.

I coordinatori: L'asilo nido vuole proporsi come interlocutore della famiglia offrendo, prima ancora che un servizio di accudimento dei bambini, una condivisione del compito educativo e un'accoglienza dei suoi bisogni.

La figura professionale del coordinatore ha un ruolo fondamentale nell'organizzazione gestionale, amministrativa e pedagogica dell'asilo, ma anche di conduzione strutturata dei rapporti con i genitori.

Le funzioni del coordinatore riguardano:

- la gestione dei colloqui con le famiglie per tutto l'arco del rapporto famiglie-asilo;
- il coordinamento dell'attività educativa;
- la gestione e selezione del personale;
- la gestione amministrativa e di segreteria.



Personale ausiliario: è formato da una cuoca che fornisce un servizio di mensa. Al personale ausiliario è chiesto di assumere un atteggiamento adeguato nel rapporto con i bambini e una competenza organizzativa per rendere i servizi più funzionali ai bisogni dei piccoli utenti.

L'impegno della cooperativa nei loro confronti è quello di:

- ➡ **GARANTIRE** un ambiente di lavoro motivante.
- ➡ **ACCRESCERE** il loro livello di responsabilità e professionalità.
- ➡ **TUTELARE** i loro diritti fondamentali.
- ➡ **OFFRIRE** migliori condizioni economiche e sociali.
- ➡ **CONSENTIRE** l'aggiornamento professionale.

Alcuni dati

All'interno della cooperativa sono impiegate 9 dipendenti di cui 3 soci lavoratori.

	Tempo determinato		Tempo indeterminato		Totale
	Part time	Full time	Part time	Full time	
Educatrici			1	6	7
Cuoca			1	-	1
Coordinatrice			2	-	2
Totale			4	6	10

	Nazionalità	
	Italiana	Extracomunitaria
Educatrici	7	-
Cuoca		1
Coordinatrice	2	-
Totale	9	1

Eta'	
20-25	2
25-30	0
31-36	0
37-41	3
42-46	3
47-51	1
>51	1
Totale	10



1.1.4. Fruttori

Bambini: l'asilo nido accoglie bambini di età compresa tra gli 8 mesi e i 36 mesi. L'intento è quello di favorire da parte dei bambini una sempre maggiore consapevolezza della realtà e condurre i bambini alla scoperta dell'"io" in quanto emergenza più concreta e vicina della realtà che caratterizza l'essere uomo.

L'impegno della cooperativa nei loro confronti è quello di:

- **RISPETTARE** la loro originalità e le loro differenze;
- **STIMOLARE** e **FACILITARE** la loro autonomia;
- **SEGUIRE** il loro percorso di crescita



Famiglie: i genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. Per facilitare una maggior consapevolezza del proprio compito educativo la cooperativa si impegna a:

- **FAVORIRE** l'incontro tra le famiglie invitandole a condividere alcuni momenti di vita del nido e altri di riflessione guidata su temi inerenti all'educazione dei figli.
- **OFFRIRE** un ambiente educativo rispettoso delle diversità;
- **GARANTIRE** un servizio puntuale;



1.2 INTERLOCUTORI ESTERNI

L'impegno della cooperativa è quello di:

- **COSTRUIRE** rapporti di fiducia e trasparenza.
- **LAVORARE** in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni.
- **COLLABORARE** alla costituzione di una rete sociale.

1.2.1 Rete Economica

Banche: le banche sono gli enti a cui la cooperativa si rivolge per finanziarie l'attività corrente e i suoi investimenti futuri. La cooperativa detiene un conto corrente ordinario presso la Banca popolare di Milano e presso la Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni.

Fornitori: I fornitori intrattengono rapporti con la cooperativa fornendo servizi di manutenzione e pulizia, oltre a beni per la mensa, materiale didattico, materiale di pulizia, cancelleria e vestiario per i bambini.



Consulenti: la cooperativa si avvale per la contabilità, per le paghe e per gli adempimenti civilistici e fiscali a cui è soggetta della consulenza di studi professionali e di società di servizi.

Donatori: i donatori sono prevalentemente persone fisiche che elargiscono contributi per l'attività della cooperativa.

1.2.3. Rete di Sistema

La cooperativa collabora con le associazioni operanti nel territorio comunale condividendone i valori e i progetti.



PARTE TERZA - RELAZIONE SOCIALE

1. ATTIVITA' E SERVIZI

L'Asilo Nido ha accolto 50 bambini di cui 13 in convenzione con il Comune di Milano, con orario dalle 8.00 alle 17.30 e possibilità di uscire anche solo dopo la pappa o dopo la nanna.

I bambini vengono suddivisi in cinque classi in base all'età ma tenendo anche conto delle caratteristiche e del percorso evolutivo del singolo bambino, che viene inserito nel contesto che più ne facilita lo sviluppo e il rapporto armonioso con educatori e pari.

Il lavoro fatto con i bambini è personalizzato o svolto a piccoli gruppi in cui è salvaguardata la modalità affettiva e la relazione personale educatore-bambino.

Il Nido offre inoltre un servizio di mensa. In base alla normativa vigente nella Regione Lombardia la cuoca è stata formata sulle norme relative alla preparazione dei pasti, conservazione dei cibi, condizioni igieniche sanitarie della cucina e dei locali mensa. I menù (uno invernale e uno estivo) rispettano le linee guida dettate dall'ATS Milano Città Metropolitana per la pappa al Nido. Sono previsti menù specifici in base a esigenze sanitarie o etico-religiose purché segnalate e documentate.

Il progetto educativo di quest'anno ha avuto come tema principale il gioco e l'esperienza del giocare.

Il gioco è un tema di ampio respiro ed è la forma fondamentale della vita di un bambino e contribuisce al suo corretto sviluppo oltre a rappresentare il modo migliore per acquisire nuove conoscenze.



L'obiettivo che il nido si è posto è stato di potenziare l'abilità e l'autonomia del bambino nel gioco. Il gioco sembra infatti perdere terreno nella nostra società: giocare non è un atto inconsapevole ma ha bisogno di essere proposto e sostenuto il più possibile.

Nella sezione dei bambini piccoli ha prevalso il gioco senso motorio di carattere manipolativo ed esplorativo, attraverso il cestino dei tesori ricco di materiali di vario genere e attraverso le mattonelle sensoriali.

Il cestino dei tesori è un'attività esplorativa finalizzata al coordinamento oculo-manuale e allo sviluppo dei cinque sensi.

Le mattonelle sensoriali sono un'attività importante per stimolare le percezioni tattili.

Col passare dei mesi il gioco è diventato maggiormente interattivo, cooperativo e relazionale. Il bambino ha imparato ad avere nei suoi giochi più regole e a coordinare le proprie azioni, utilizzando anche il linguaggio verbale per comunicare ed esprimere le sue esperienze nel gioco.

Nella sezione dei bambini medio/grandi, mettendo a disposizione diversi materiali di uso quotidiano, è stato favorito e potenziato il gioco simbolico e parallelamente il gioco motorio.

Il gioco simbolico è il gioco del "far finta di" in cui il bambino recita un ruolo o esprime un'azione vista negli adulti di riferimento utilizzando oggetti realistici che permette al bambino di simulare azioni che derivano dalla realtà diventandone padrone e di sviluppare la capacità di rappresentazione mentale.



Il gioco motorio permette al bambino di muoversi ed esprimersi liberamente sperimentando se stesso in relazione ai pari, all'adulto, agli oggetti e all'ambiente utilizzando una serie di materiali semplici (tunnel, materassi, palline, cerchi e teli).

Il ruolo dell'educatrice nella relazione con i bambini in termini di coinvolgimento e sostegno dell'attività di gioco è stato fondamentale:

Non c'è gioco di un bambino senza un adulto che lo sappia raccontare.

Il Nido ha aderito ai percorsi di alternanza scuola/lavoro di tre licei accogliendo 6 ragazze per un'esperienza di tirocinio.

Sono proseguiti i laboratori di:

Cucina: i bambini hanno partecipato attivamente alla preparazione di semplici ricette toccando, annusando e assaggiando gli ingredienti e portando a casa i loro manicaretti.

Inglese: i bambini hanno giocato, cantato e ballato con un'insegnante madrelingua.

ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE



L'ultima parte del bilancio sociale evidenzia alcuni dati che sono volti a quantificare da un lato l'impatto economico e dall'altro quello sociale delle attività svolte dalla cooperativa.

Di seguito si riportano i dati aggregati di stato patrimoniale (attivo e passivo) e di conto economico con la composizione del valore della produzione e dei costi di gestione sostenuti.

I dati rilevati sono confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente.

ATTIVO	31/08/2019	31/08/2018	Variazioni
Immobilizzazioni materiali		0	0
Immobilizzazioni immateriali	4.426	6.723	-2297
Immobilizzazioni finanziarie	23.500		
Rimanenze		0	0
Crediti	23.166	27.075	-3909
Disponibilità che non costituiscono immobilizzazioni		12.500	-12500
Disponibilità Liquide	66.900	26.157	40743
Ratei e Risconti	41.774	66.074	-24300
Totale	159.766	138.529	

PASSIVO	31/08/2019	31/08/2018	Variazioni
Patrimonio netto	13.051	7.614	5437
Fondo Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	126.162	104.151	22011
Debiti	20.553	19.043	1510
Ratei e Risconti		7.721	-7721
Totale	159.766	159.766	

Valore della produzione	31/08/2019	31/08/2018	Variazioni
Iscrizioni	6.224	6.381	-157
Rette	281.258	243.716	37542
Buoni pasto	28.926	19.759	9167
Corsi	12.913		
Contributi da privati	34.536	24.517	10019
Contributi pubblici	1.440	14.000	-12560
Altri ricavi	617	2.805	-2188
Totale	365.914	311.178	

Costi della produzione	31/08/2019	31/08/2018	Variazioni
Costi materie prime	12.990	12.572	418
Costi per servizi	37.445	31.929	5516
Costi godimento beni di terzi	46.500	44.833	1667
Costo del personale	251.983	208.331	43652
Ammortamenti e svalutazioni	2.460	5.243	-2783
Oneri diversi di gestione	7.149	5.251	1898
Proventi e oneri finanziari		-123	123
Imposte e tasse	1.950	916	1034
Totale	360.477	308.952	

I costi per materie prime sono relativi all'acquisto di beni alimentari per la mensa, di materiale didattico, di cancelleria, di pulizia e per l'igiene personale dei bambini.

I costi per servizi sono riferiti alle spese per le utenze, per consulenze fiscali ed amministrative.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono ai canoni di affitto degli immobili destinati all'attività della cooperativa.

I costi del personale sono riferiti ai salari stipendi, oneri sociali e accantonamento TFR dei dipendenti.

Gli oneri diversi di gestione sono riferiti alle imposte e tasse versate dalla cooperativa, ai contributi associativi ed altri oneri non classificabili nelle altre voci.



Di seguito viene proposto un prospetto che quantifica la ricchezza che la cooperativa è stata in grado di realizzare (Valore Aggiunto) e come questa sia stata distribuita tra coloro che - in modo diretto ed indiretto - partecipano alle attività della cooperativa.

Il primo prospetto di seguito riportato definisce la ricchezza prodotta dalla cooperativa, quale differenza tra costi e ricavi intermedi e, viene determinata attraverso un processo di riclassificazione. Nel secondo prospetto, invece, si evidenzia come questa ricchezza sia ripartita tra i vari *stakeholders*. Nella redazione si è tenuto conto delle raccomandazioni fornite dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale.

RICCHEZZA PRODOTTA	31/08/2019	31/08/2018	Variazioni
Valore della produzione			
Ricavi vendite e prestazioni	329.323	271.951	57.372
Variazione rimanenze prodotti finiti			-
Altri ricavi	36.591	39.227	- 2.636
Totale ricavi della produzione tipica	365.914	311.178	54.736
Costi intermedi della produzione			-
Consumi di materie prime	12.990	12.572	418

Piccoli Amici Società Cooperativa Sociale
BILANCIO SOCIALE 2018/2019

Costi per servizi	37.445	31.929	5.516
Costi per godimento beni di terzi	46.500	44.833	1.667
Accantonamenti per rischi			-
Altri accantonamenti			-
Oneri diversi di gestione	7.149	5.251	1.898
Totale costi intermedi della produzione	104.084	94.585	9.499
Valore aggiunto caratteristico lordo	261.830	216.593	45.237
Gestione accessoria e straordinaria			-
Ricavi accessori	-	123	- 123
Costi accessori	-	-	-
Totale gestione accessoria	-	123	- 123
Ricavi straordinari	-	-	-
Costi straordinari	-	-	-
Totale Gestione straordinaria	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	261.830	216.716	45.114
Ammortamenti	2.460	5.243	- 2.783
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	259.370	211.473	47.897

RICCHEZZA DISTRIBUITA	31/08/2019	31/08/2018	Variazioni
1) AI LAVORATORI ORDINARI			
Salari e stipendi	179.575	156.341	23.234
Oneri sociali	48.612	35.516	13.096
Trattamento di fine rapporto	23.796	13.218	10.578
Altri costi	-	3.256	- 3.256
Totale ricchezza distribuita ai lavoratori ordinari	251.983	208.331	43.652
2) AI COLLABORATORI			
Consulenze e collaborazioni tecniche	2.317	1.514	803
Consulenze professionali	10.923	11.542	- 619
Totale ricchezza distribuita ai collaboratori	13.240	13.056	184
3) AI FINANZIATORI			
Spese per servizi bancari	1.872	2.145	- 273
Totale ricchezza distribuita ai finanziatori	1.872	2.145	- 273
4) AL NON PROFIT			
Contributi associativi	471	632	- 161
Totale ricchezza distribuita al non profit	471	632	- 161
5) ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE			
Imposte e tasse	2.626	3.700	- 1.074
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.950	916	1.034
Totale ricchezza trattenuta dalla cooperativa	4.576	4.616	- 40
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	274.092	229.696	44.396

CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI

Ai sensi delle disposizioni di legge in tema di contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione (Legge 124/2017, articolo 1 commi 125 - 129), riepiloghiamo di seguito i contributi ricevuti nell'esercizio 2018/19

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTO	DATA	IMPORTO
AGENZIA ENTRATE	5X1000	07/08/2019	10.440
REGIONE LOMBARDIA	Contributo Regionale	09/04/2019	4.560

